

# Fascicolo Sanitario Elettronico verso il traguardo?

Dopo una lunga attesa le Regioni hanno le regole guida per il FSE:  
il ministro della Salute ha recentemente firmato il regolamento,  
inserito nel quadro della nuova Sanità Digitale

Stefania Piccolo

**I**l ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha recentemente firmato il decreto attuativo inerente lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico. Secondo quanto stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale lo scorso 30 giugno, tutte le Regioni avrebbero dovuto dotarsi del Fascicolo Sanitario Elettronico. La scadenza però è stata prorogata da un lato per i ritardi nei tempi di attuazione da parte di molte Regioni, dall'altro per la mancanza del decreto attuativo che si era arenato a Palazzo Chigi da ben 22 mesi e che ora il ministro ha finalmente sbloccato.

Le uniche due realtà regionali pronte alla data del 30 giugno erano l'Emilia-Romagna con il progetto "SOLE" e il Trentino con "TreC". Si tratta di due portali a cui afferiscono i dati degli assistiti e i loro bisogni di salute e di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale. Arrivano anche a comprendere gli eventi generati "al di fuori" del sistema sanitario nazionale (dentista, sanità privata, eventi clinici generati all'estero) e quelli "personali" (scadenzario, piani terapeutici, cassetto amministrativo-fiscale, eccetera).

## ► Uno strumento per migliorare l'assistenza

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è l'insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, che ha come scopo principale quello di agevolare l'assistenza al paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura. Nel rispetto delle normative per la protezione dei dati personali, il Fascicolo dovrebbe consentire al paziente di poter disporre facilmente di tutte le notizie relative al suo stato di salute e permettere al medico di accrescere la qualità e tempestività delle decisioni da adottare, ma non solo.

"Il modello di Fascicolo - ha sotto-

lineato in una nota stampa il Ministero della Salute - consentirà inoltre di evitare, attraverso i resoconti, l'incrocio dei dati e la trasparenza di essi, di evitare inefficienze e contribuirà a migliorare la programmazione, il controllo e la valutazione del sistema sanitario nel suo complesso, in un contesto sia italiano che europeo".

L'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico rappresenta, quindi, il presupposto necessario per poter giungere a una sintesi delle diverse istanze esistenti e promuovere la condivisione di un modello di riferimento nazionale, che coinvolge tutti gli enti e le strutture del Ssn (sia i soggetti pubblici, sia i soggetti privati accreditati) e tutti gli assistiti del Servizio sanitario nazionale.

L'iter procedurale verrà definito con l'acquisizione delle firme dei ministri concertanti, della Semplificazione e Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia e dell'Economia e Finanza Pier Carlo Padoan.

**Fascicolo Sanitario**  
 **elettronico**  
**Portale dei Servizi Sanitari Online**